



Avviso per la predisposizione del
“Catalogo provinciale dell’offerta dei servizi integrati per l’apprendistato professionalizzante”
Periodo formativo 2019/2020

1. Riferimenti normativi

- D.Lgs 81/2015 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183.” e, in particolare, l’art. 44 relativo all’Apprendistato professionalizzante;
- L.R. n. 22 del 28/09/2006 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e s.m.i. in particolare l’art. 4 che demanda alle Province la programmazione territoriale, nonché gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l’apprendistato e l’art. 20 che prevede la promozione dell’apprendistato
- L.R. n. 9 del 04/07/2018 “Modifiche alla legge regionale 28/9/2006 n. 22 Il mercato del lavoro in Lombardia”;
- L.R. n. 19 del 6/08/2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” e s.m.i.;
- D.D.U.O. n. 11960 del 5/12/2011 e n. 3322 del 17/04/2012 con i quali la Regione Lombardia ha approvato le “Linee di indirizzo per la programmazione provinciale delle attività di formazione degli apprendisti assunti in Lombardia con contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere – anno formativo 2012/2013”;
- DDUO N. 9749 del 30/10/2012 “Approvazione dei requisiti e delle modalità operative per la richiesta di iscrizione all’albo regionale degli accreditati per i servizi di istruzione e formazione professionale - Sezione B - e all’albo regionale degli accreditati per i servizi al lavoro in attuazione della D.G.R. n. IX/2412 del 26 ottobre 2011;
- DDUO n. 12453 del 20/12/2012 “Approvazione delle indicazioni regionali per l’offerta formativa relativa a percorsi professionalizzanti di formazione continua, permanente, di specializzazione, abilitante e regolamentata;
- D.G.R. n. 666 del 13/09/2013 "Riparto delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia -periodo formativo 2013-2014";
- D.G.R. n. 2258 del 01/08/2014 "Disciplina dell'offerta formativa pubblica per il contratto di apprendistato professionalizzante o di mestiere (art. 4 d.lgs. 167/2011) - recepimento delle Linee guida nazionali approvate il 20/02/2014 dalla Conferenza Stato Regioni";
- D.G.R. n. 4676 del 23/12/15 “Disciplina dei profili formativi del contratto di apprendistato” che definisce gli standard formativi regionali relativi all’apprendistato professionalizzante ai sensi dell’art. 44 D.Lgs. 81/2015;
- DDUO Regione Lombardia n. 11809 del 23/12/2015 “Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato “Quadro Regionale degli Standard Professionali”, in coerenza con il Repertorio nazionale e con il sistema nazionale della certificazione delle competenze”;

- DDS Regione Lombardia n. 17893 del 30/11/2018 avente ad oggetto “Riparto alle Province lombarde alla Città Metropolitana di Milano delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia ai sensi dell’art. 44 d.lgs. 81/2015 – annualità 2019;
- DDS Regione Lombardia n. 18871 del 17/12/2018 avente ad oggetto “Riparto alle Province lombarde alla Città Metropolitana di Milano delle risorse per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia ai sensi dell’art. 44 d.lgs. 81/2015 – annualità 2019 – Impegno FPV di Complessivi 3.104.327,00;
- DDS Regione Lombardia n. 4573 del 03/04/2019 avente ad oggetto “Apprendistato art. 44 d.lgs. 81/2015 – Modalità operative per la gestione delle risorse ripartite alle Province lombarde e alla Città Metropolitana di Milano relative all’annualità 2019 – contestuale liquidazione.

2. Premessa

Regione Lombardia, con la legge regionale 28 settembre 2006, n. 22 “Il mercato del lavoro in Lombardia” e successive modificazioni, ha confermato in capo alle Province e alla Città Metropolitana di Milano la programmazione territoriale gli interventi attuativi per le politiche attive di sostegno alla transizione al lavoro, fra cui l’apprendistato di cui al D.Lgs.81/2015 art.44.

Con legge regionale n. 9/2018 Regione Lombardia ha delegato le Province alla gestione di diversi procedimenti amministrativi connessi ai centri per l’impiego e agli uffici del collocamento mirato, tra cui le attività connesse alla gestione dell’apprendistato professionalizzante di cui al D.Lgs. 81/2015 art. 44.

Successivamente, con i decreti regionali n. 17893 del 30 novembre 2018 e n. 18871 del 17 dicembre 2018 della Direzione Generale Istruzione, Formazione e Lavoro – Struttura Occupazione e occupabilità, Regione Lombardia ha impegnato le risorse, per l’annualità 2019, per la formazione degli apprendisti assunti in Lombardia ai sensi dell’art. 44 del d.lgs. 81/2015.

Le risorse ripartire sono state liquidate con successivo Decreto regionale, n. 4573 del 03/04/2019, che ha inoltre approvato nuove modalità operative per l’utilizzo di tali risorse, da parte delle Amministrazioni provinciali e dalla Città Metropolitana di Milano.

La riduzione delle risorse nazionali per la formazione degli apprendisti assunti ai sensi dell’art. 44 del D.Lgs 81/2015 e la disomogeneità di gestione dei moduli formativi sul territorio lombardo hanno infatti reso indispensabile provvedere ad una revisione dell’attuale modello di programmazione territoriale favorendo l’aggiornamento dei Cataloghi dell’offerta formativa attraverso:

- l’apertura dei Cataloghi provinciali a nuovi Operatori al fine di garantire la massima copertura del fabbisogno formativo sul territorio lombardo;
- l’aggiornamento dei moduli formativi in coerenza anche con le richieste del settore produttivo e la creazione di nuovi profili professionali.

3. Obiettivo e principio dell’intervento

Il presente Avviso è volto a consentire agli Operatori accreditati per la formazione, operanti sul territorio della Provincia di Mantova, come meglio definiti al paragrafo 8, di concorrere ad un nuovo “**Catalogo dell’offerta pubblica dei servizi integrati per l’apprendistato professionalizzante**” periodo formativo 2019/2020 della Provincia di Mantova, di seguito anche “Catalogo” mediante la **candidatura per l’inserimento di una proposta di moduli formativi per il servizio di formazione esterna per apprendisti - competenze di base e trasversali – di cui al D.Lgs 81/2015.**

Il Catalogo è lo strumento che apprendisti e imprese utilizzano per conoscere e scegliere i soggetti erogatori e le rispettive offerte formative fruibili mediante la dote apprendistato.

L’adesione al Catalogo comporta l’accettazione, il rispetto e l’applicazione delle regole previste dal presente Avviso con i relativi allegati.

Inoltre, nell'ambito del nuovo **“Catalogo dell’offerta pubblica dei servizi integrati per l’apprendistato professionalizzante” periodo formativo 2019/2020 della Provincia di Mantova**, in conformità alle indicazioni regionali di cui all'allegato A del Decreto regionale, n. 4573 del 03/04/2019 e s.m.i., sarà necessario affiancare alla formazione pubblica il monitoraggio dell’offerta formativa ex art.44 D.Lgs 81/2015 autofinanziata (ad es. a carico delle aziende, fondi interprofessionali o gratuita).

4. Criteri di ripartizione risorse

Le attività formative dovranno conformarsi a quanto previsto dalle nuove indicazioni regionali di cui all'allegato A del Decreto regionale, n. 4573 del 03/04/2019 e successive modifiche e integrazioni da parte di Regione Lombardia.

In particolare, si precisa che, per tutti gli Operatori presenti nei cataloghi provinciali è prevista:

- a. una quota percentuale di risorse fissa;
- b. una quota percentuale di risorse sulla base delle doti attivate nell’anno precedente
- c. una quota variabile da destinare a nuovi operatori a seguito dell’aggiornamento dei cataloghi;

5. Dote apprendistato

La dote-apprendistato è l'insieme di risorse assegnate all'apprendista/impresa per la fruizione dell’offerta pubblica di servizi integrati per l’apprendistato erogati dagli Operatori presenti nel Catalogo.

L’impresa e l’apprendista definiranno, insieme ad un Operatore accreditato inserito a Catalogo, un percorso individuale da formalizzare in un Piano di Intervento Personalizzato (PIP).

Nel PIP sono individuate le attività formative scelte per la formazione dell’apprendista, il cui valore economico sarà liquidato direttamente agli Operatori con le procedure e le modalità riportate nel relativo “Manuale di gestione per l’erogazione di servizi integrati per l’apprendistato professionalizzante” che sarà messo a disposizione degli enti ammessi al catalogo sul portale provinciale Sintesi, nel rispetto delle procedure regionali.

La richiesta della dote apprendistato è inoltrata esclusivamente tramite gli Operatori accreditati ed autorizzati nell’ambito del Catalogo, previa sottoscrizione (da parte di ciascun operatore – sia singolo sia in rete – che procederà alla richiesta della Dote) e invio alla Provincia di Mantova dell’apposito Atto di Adesione, come modello presente nel sistema Sintesi.

6. Destinatari della dote apprendistato

Destinatari del presente Avviso sono soggetti assunti con contratto di apprendistato professionalizzante ai sensi dell’art. 44 del D.Lgs 81/2015, presso Aziende con sede legale e/o operativa localizzata nel territorio della Provincia di Mantova.

La Provincia di Mantova, con specifica deroga, si riserva di ammettere al finanziamento pubblico nell’ambito del Catalogo gli apprendisti assunti ai sensi dell’art. 44 del D.Lgs. 81/2015 presso sedi operative di imprese localizzate in Regione Lombardia o presso sedi operative non localizzate in Regione Lombardia appartenenti tuttavia ad imprese multi localizzate con sede legale in Regione Lombardia.

Per quanto riguarda il finanziamento dell’offerta formativa pubblica ex art. 44 del D.Lgs 81/2015 dei corsi relativi al primo modulo formativo trasversale, la stessa sarà ammissibile solo nel caso di apprendisti assunti a partire dal 1/01/2018 per i quali il datore di lavoro si sia attivato per l’iscrizione ai corsi di formazione trasversale esterna entro 6 mesi dalla data di assunzione del singolo apprendista.

Le aziende che non si attivano entro il termine sopra indicato non potranno usufruire del finanziamento pubblico previsto nel presente Avviso.

Si precisa che non è prevista convocazione da parte della Provincia essendo esclusiva responsabilità dell'azienda l'identificazione dei servizi e la loro composizione, siano essi singoli o raggruppati.

Regione Lombardia comunica alle imprese/intermediari, tramite il sistema informativo Sintesi entro 45 giorni dall'assunzione la disponibilità e le modalità di accesso alla formazione trasversale: completata la procedura di assunzione on-line (COB) viene prodotta l'informativa "Avviso ai datori di lavoro e/o loro delegati che effettuano comunicazioni di assunzioni ai sensi dell'art.44 D.Lgs 81/2015".

7. Tipologia di attività e servizi

Come operatore singolo o rete di operatori è possibile candidarsi per erogare le seguenti attività:

Tipologia di servizio	Destinatari	Attività	Valore dote
Formazione esterna apprendisti: competenze base e trasversali (doti max riconosciute: 12 allievi per gruppo classe)	Apprendisti assunti: - ex art. 44 d.lgs.81/2015	<ul style="list-style-type: none">• Moduli da 32 ore (per apprendisti con credito formativo sulla sicurezza)• Moduli da 40 ore competenze trasversali (all'interno del 1 modulo da 40 ore sono incluse le 8 ore della formazione inerente la sicurezza nell'ambiente di lavoro - 4 ore generali e 4 ore formazione specifica per il basso rischio. Per il medio e alto rischio le 4 ore specifiche valgono come credito formativo)• Modulo da 40 ore per i secondi e terzi moduli (per apprendisti con titolo di studio inferiore al terziario)	10 euro/ora per allievo, il servizio comprende anche la attestazione finale delle competenze apprese nel modulo

Le Linee Guida Regionali e Provinciali consentono di incrementare il numero massimo degli apprendisti che partecipano ai moduli formativi di gruppo con ulteriori allievi (fino al 40% in più rispetto al numero massimo effettivamente finanziabile per ciascun gruppo-classe). Tale integrazione non prevede il riconoscimento di ulteriori finanziamenti (e assegnazione di ulteriori doti-apprendista) all'organismo di formazione; qualora uno o più degli apprendisti titolari di dote non frequentino le attività o le interrompano anzitempo è previsto il subentro dei "riservisti" con il maggior numero di presenze, fermo restando il numero limite di doti previsto da Avviso.

Al fine di garantire l'assolvimento degli obblighi formativi al più ampio numero possibile di aziende/apprendisti del territorio si prevede, inoltre, di favorire moduli formativi con gruppi classe finanziate sia con risorse pubbliche che private fino ad un massimo di 20 allievi complessivi fermo restando le regole previste dall'accreditamento regionale. Le modalità per favorire moduli "integrati" pubblico/privato potranno prevedere azioni di premialità, valutazione, etc. che verranno meglio definite nel documento di successiva pubblicazione inerente le priorità provinciali.

Le attività formative previste dal presente Avviso comprendono moduli di formazione esterna per l'acquisizione di competenze di base e trasversali da erogare in osservanza alla disciplina regionale di cui alla D.G.R. n. 4676 del 23/12/2015.

In particolare, la disciplina sopra richiamata, stabilisce che:

- L'apprendista deve essere avviato alla formazione, di norma, nella fase iniziale del contratto di apprendistato e comunque entro sei mesi dalla data di assunzione.
- In relazione al titolo di studio posseduto dagli apprendisti al momento dell'assunzione, la durata della formazione, per l'intero periodo di apprendistato, è così differenziata:

- 120 ore per gli apprendisti privi di titolo, in possesso di licenza elementare e/o della sola licenza di scuola secondaria di primo grado;
- 80 ore per gli apprendisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado o di qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale (Qualifica o diploma professionale, ai sensi dell'Accordo del 29 aprile 2010 e del "Repertorio nazionale dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale" istituito dall'Accordo in conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011; qualifica o diploma professionale conseguito presso gli Istituti Professionali di Stato ai sensi del previgente ordinamento; diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università);
- 40 ore per gli apprendisti in possesso di laurea o titolo almeno equivalente (Diploma terziario extra-universitario, Diploma universitario, Laurea vecchio e nuovo ordinamento, titolo di studio post-Laurea, Master universitario di primo livello, Diploma di specializzazione, titolo di Dottore di ricerca).

In considerazione delle limitate risorse a disposizione ed elevate richieste espresse dal territorio, la Provincia si riserva di finanziare in via prioritaria il primo modulo formativo per l'acquisizione delle competenze trasversali.

La durata della formazione può essere ridotta in caso di:

- eventuale acquisizione di un titolo di studio nel corso del contratto di apprendistato;
- crediti formativi acquisiti mediante partecipazione, in precedenti rapporti di apprendistato, ad uno o più moduli formativi coerenti con la normativa vigente; la riduzione oraria della durata della formazione corrisponde alla durata dei moduli già frequentati;
- crediti formativi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, nella misura massima di 8 ore. La riduzione viene riconosciuta anche in presenza di formazione acquisita dall'apprendista in precedenti rapporti di lavoro o di tirocinio extracurricolare, purché realizzata conformemente a quanto disposto dall'art 37, commi 1 e 2 del D.Lgs n. 81 del 9 Aprile 2008 e dell'accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del 21/12/2011 e successive modifiche.

La formazione per l'acquisizione di competenze di base e trasversali deve avere come oggetto una selezione di moduli formativi dedicati a contenuti delle sezioni **“Competenze di base”** e **“Competenze trasversali”** del Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP) - come aggiornato dal D.D.U.O RL n. 11809 del 23/12/2015 con particolare riferimento ai temi afferenti a:

- sicurezza nell'ambiente di lavoro;
- organizzazione e qualità aziendale;
- relazione e comunicazione nell'ambito lavorativo;
- diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa, legislazione del lavoro, contrattazione collettiva;
- competenze digitali;
- competenze sociali e civiche.

Può rientrare nei contenuti dell'offerta formativa pubblica anche la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. 81/2008 che può, inoltre, costituire credito formativo permanente, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo dei lavoratori e del datore di lavoro, se realizzata nel rispetto dei contenuti, della durata, dei metodi e di tutte le specifiche indicate dall'Accordo tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori ai sensi dell'art. 37, comma 2 del D.lgs. 81/08.

8. Operatori ammissibili

Al Catalogo possono accedere in qualità di fornitori di attività formative i soggetti di seguito indicati aventi sede operativa accreditata nel territorio della provincia di Mantova:

- Organismi **SINGOLI** accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 e s.m.i. (iscritti nella sezione A e/o B dell'albo regionale).

L'organismo singolo deve dimostrare il possesso di un'esperienza pregressa in servizi analoghi a quelli per cui si candida nel triennio precedente (2016/2017/2018) la data di presentazione delle candidature.

Per esperienza pregressa in servizi analoghi si intende:

- per la realizzazione di attività formative per apprendisti: avere erogato formazione in apprendistato (assunti ai sensi art. 4 D.Lgs 167/2011 e art. 44 D.Lgs 81/2015) a finanziamento pubblico anche in sedi operative differenti a quelle per cui si candida nel "Catalogo Provinciale" nell'ambito di Regione Lombardia.

In assenza di tale requisito di esperienza, l'operatore accreditato può partecipare solo in qualità di membro di una rete.

Sono fatte salve le esperienze maturate dagli Enti che abbiano modificato la propria forma societaria o siano confluite in nuove forme.

La candidatura come organismo singolo esclude la partecipazione a reti di organismi candidate nell'ambito dello stesso catalogo.

- Organismi accreditati per la formazione ai sensi della legge regionale 19/2007 e s.m.i. (iscritti nella sezione A e/o B dell'Albo regionale) **ASSOCIATI in RETE**.

La rete di operatori accreditati deve essere costituita mediante la sottoscrizione di accordi di partecipazione in forma di scrittura privata (il cui modello è reperibile sul sistema informativo Sintesi) e deve assicurare l'erogazione di tutte le attività previste dal presente Avviso.

La rete degli operatori accreditati deve avere inoltre i seguenti requisiti:

- essere composta da almeno tre enti accreditati alla formazione ai sensi della l.r. 19/2007;
- almeno un terzo dei soggetti componenti la rete, deve avere esperienza pregressa in servizi analoghi a quello per cui si candida (formazione in apprendistato a finanziamento pubblico in Regione Lombardia) nel triennio precedente (2016/2017/2018) la data di presentazione delle candidature, anche in sedi operative differenti a quelle per cui si candida nel "Catalogo Provinciale" nell'ambito di Regione Lombardia.

I membri di una rete non possono partecipare ad altre reti di operatori.

Si precisa che gli operatori inseriti nel precedente Catalogo, in forma singola o in rete, che intendono riproporsi ai sensi del presente Avviso, dovranno presentare nuovamente la loro candidatura.

Gli organismi singoli o associati in rete devono avere sede operativa accreditata in provincia di Mantova.

Durante il periodo di vigenza dell'Avviso sono ammissibili, previa approvazione da parte della Provincia, candidature di nuove reti e variazioni nella composizione delle reti purché, nel caso delle reti di operatori accreditati, la variazione sia apportata con scrittura privata e, in entrambe le tipologie di reti, permanga il possesso dei requisiti richiesti e la garanzia degli standard di erogazione.

La stessa variazione deve essere formalizzata con le stesse modalità della prima costituzione.

I partner delle reti non possono uscire dalla propria rete se risultano aver sottoscritto PIP e prenotato doti. E' necessario, quindi, avere completato i servizi a cui si sono candidati sottoscrivendo il PIP con l'impresa e l'apprendista.

9. Procedure di adesione al catalogo

Al fine della richiesta di ammissione al "Catalogo", l'Ente dovrà predisporre il proprio progetto compilando le sezioni previste sul sito <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale> seguendo le indicazioni operative contenute nella "Guida tecnica" che sarà disponibile sul sistema informativo Sintesi al momento della candidatura.

Il progetto dovrà contenere la seguente documentazione firmata digitalmente:

Per il soggetto Proponente singolo:

- progetto di articolazione delle attività e dei servizi generato dal sistema Sintesi;
- indicazione della sede operativa;
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa in Regione Lombardia, come indicato al punto 8 - Operatori ammissibili, e di accreditamento della sede operativa sul territorio mantovano;
- dichiarazione autocertificata relativa alla conformità **delle sedi occasionali** in cui si intende svolgere l'attività formativa, alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di igiene e sicurezza, e in materia di accessibilità ai diversamente abili;
- domanda di finanziamento generata dal sistema Sintesi e allegata;
- copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità;
- gli operatori dovranno allegare l'"Atto di adesione/Obblighi del gestore" firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente;
- eventuale procura notarile del potere di firma qualora a firmare non sia il legale rappresentante.

Per il Soggetto Proponente in rete:

- progetto di articolazione delle attività e dei servizi e individuazione dei nominativi dei partner e delle rispettive sedi operative generato dal sistema Sintesi;
- individuazione del rappresentante della rete (responsabile dei rapporti con la Provincia) a cui spetterà il compito di accedere al sistema SINTESI per il caricamento della domanda di adesione al catalogo;
- dichiarazione autocertificata dell'esperienza pregressa in Regione Lombardia di almeno un terzo degli operatori componenti la rete come indicato al punto 8 - Operatori ammissibili e di accreditamento della sede operativa sul territorio mantovano. Detta dichiarazione deve essere presentata da tutti i componenti della rete.
- lettera di intenti sottoscritta da tutti i partner/accordo in forma di scrittura privata per la costituzione di reti informali (da allegare in SINTESI);
In caso di ammissione della rete a Catalogo, il Rappresentante della rete dovrà allegare l'accordo di rete sottoscritto da tutti i membri entro 20 giorni dall'approvazione del progetto, il cui modello è disponibile sul portale Sintesi;
- dichiarazione autocertificata, da parte di ogni operatore, relativa alla conformità **delle sedi occasionali** in cui si intende svolgere l'attività formativa alla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in materia di igiene e sicurezza, e in materia di accessibilità ai diversamente abili;
- copia fotostatica del documento d'identità del firmatario in corso di validità;
- ogni singolo membro della rete dovrà allegare l'"Atto di adesione/Obblighi del gestore" firmato digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Ente;
- eventuale procura notarile del potere di firma qualora a firmare non sia il legale rappresentante.

I partner delle reti non possono uscire dalla propria rete se risultano aver sottoscritto PIP e prenotato doti. E' necessario quindi, avere completato i servizi a cui si sono candidati sottoscrivendo il PIP con l'impresa e l'apprendista.

Tutti gli operatori, una volta concluse le procedure informatiche di caricamento dei dati previsti, sono tenuti a caricare in Sintesi la “domanda di finanziamento” generata dal sistema informativo firmata digitalmente dal legale rappresentante o persona delegata con procura notarile.

Si ricorda che:

- L'adesione al “Catalogo provinciale dell'offerta dei servizi integrati per l'apprendistato professionalizzante - periodo formativo 2019/2020” comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente Avviso.
- Gli operatori/reti ammessi all'erogazione dei servizi di cui al presente Avviso, dovranno gestire le relative attività secondo quanto previsto dall'Avviso ai destinatari di prossima pubblicazione;
- Le proposte dovranno corrispondere nelle attività formative candidate ai contenuti formativi previsti dalla normativa vigente per l'apprendistato e alle priorità Regionali/Provinciali e s.m.i.

10. Criteri di ammissibilità delle domande

Le domande per la presentazione delle candidature (soggetti erogatori e moduli formativi proposti) per essere considerate ammissibili devono rispettare i seguenti criteri:

- essere presentate entro la data di scadenza del presente avviso;
- essere presentate da enti che rientrino tra i soggetti attuatori di cui al paragrafo 8 - Operatori ammissibili sia in forma singola che associata.

Nel caso in cui un operatore singolo o in rete perda i requisiti per la candidatura al presente bando o gli stessi vengano meno in una fase successiva all'approvazione delle candidature l'operatore verrà escluso dal catalogo.

In caso di rete composta da soli 3 membri qualora un operatore non abbia i requisiti la stessa rete verrà esclusa dal catalogo;

- essere compilate in tutte le parti richieste e inviate esclusivamente on-line utilizzando l'apposita modulistica disponibile sul sito <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale>;
- essere complete, sottoscritte digitalmente, formalmente corrette e trasmesse nel rispetto della tempistica indicata dal presente Avviso;
- corrispondere, nelle attività formative proposte, ai contenuti formativi previsti dalla Normativa e dagli indirizzi Regionali e Provinciali.

11. Scadenza presentazione candidature

Gli enti che si candidano in base al presente Avviso devono presentare l'attività formativa che intendono realizzare, attraverso il modulo GBC del sistema informativo Sintesi, utilizzando le domande per l'ammissione al catalogo entro e non oltre 21 giorni (di calendario) dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

I soggetti proponenti compileranno la domanda di finanziamento on-line apponendo alla stessa e alla modulistica disponibile sul sito <http://sintesi.provincia.mantova.it/portale> la propria firma digitale.

Tutti i documenti dovranno essere, quindi, allegati nell'apposita sezione “Allegati” della modulistica all'interno del portale SINTESI.

Non saranno accettate domande inviate a mezzo posta (elettronica o PEC) e a mezzo fax.

Le informazioni tecniche possono essere richieste rivolgendosi all' Ufficio Apprendistato della Provincia di Mantova (tel. 0376/401816 e e-mail apprendistato.fp@provincia.mantova.it).

La Provincia di Mantova si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione di quanto presentato. Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa potrà comportare l'esclusione dal Catalogo.

12. Pubblicazione del Catalogo

La Provincia di Mantova:

- valida le candidature degli operatori e le proposte progettuali da questi presentate mediante la verifica di conformità al presente Avviso;
- la Provincia verifica i criteri di ammissibilità e la correttezza formale delle domande, nonché procede alla validazione delle proposte candidate;
- approva l'elenco delle candidature ammesse e quello delle candidature non ammesse;
- pubblica il catalogo sul sito www.provincia.mantova.it;
- entro 30 giorni dalla pubblicazione del catalogo, e comunque prima della prenotazione delle doti, le nuove reti ammessi al Catalogo, dovranno far pervenire alla Provincia copia dell'atto costitutivo;
- la Provincia, insieme agli organismi formativi, provvederà a massimizzare la pubblicazione del Catalogo e delle attività ivi previste, con adeguati strumenti di informazione.

13. Modalità di gestione del sistema

Come stabilito dalla Regione, il rapporto tra la Provincia di Mantova e gli Operatori è regolato da un atto unilaterale di natura concessoria (**Atto di Adesione**); destinatario del finanziamento è l'Operatore che ha erogato i servizi previsti nel PIP (Piano di Intervento Personalizzato) del singolo apprendista, nel rispetto delle indicazioni regionali e del presente Avviso.

La fruizione della dote-apprendistato si attua secondo il seguente iter procedurale:

1. l'impresa assume l'apprendista dandone comunicazione mediante la procedura "Comunicazioni Obbligatorie" previste dal sistema sintesi;
2. l'impresa e l'apprendista consultano l'offerta di servizi integrati provinciale (catalogo provinciale) ed identificano i servizi di loro interesse e contattano l'organismo/rete di organismi accreditati per verificarne la disponibilità all'erogazione dei servizi prescelti. Nel caso di apprendisti assunti in apprendistato professionalizzante ex art. 44 d-Lgs.81/2015, tale convocazione non è prevista essendo esclusiva responsabilità dell'azienda l'identificazione dei servizi e la loro composizione, siano essi singoli o raggruppati;
3. l'organismo/rete di organismi accreditati (mediante il sistema informativo provinciale SINTESI), verifica che l'apprendista posseda i requisiti per la fruizione delle dote-apprendistato ed accerta la disponibilità di risorse per il finanziamento dei servizi ammissibili;
4. l'organismo/rete di organismi accreditati supporta l'impresa e l'apprendista nella compilazione del PIP (Piano di Intervento Personalizzato) mediante il sistema informativo SINTESI;
5. al termine della compilazione sarà cura dell'operatore far sottoscrivere il PIP da parte dell'apprendista e dell'impresa e conservarlo, unitamente a copia delle carte di identità dei sottoscrittori, presso i propri uffici;
6. l'organismo/rete di organismi accreditati trasmette alla Provincia, mediante il sistema informativo SINTESI, la richiesta di finanziamento della dote-apprendistato per l'avvio di specifici servizi. I servizi di cui è composta una dote, sono fruibili una sola volta per ogni apprendista e lo stesso servizio

non può essere richiesto contemporaneamente a più operatori; non può essere avviato un nuovo PIP se non sono stati conclusi i servizi previsti da un PIP già attivo;

7. la Provincia conferma l'organismo/rete di organismi accreditati, di norma entro 30 giorni, l'accettazione della domanda di finanziamento della dote (PIP) a copertura dei costi dei servizi individuati;
8. l'organismo/rete di organismi accreditati avviano uno o più servizi entro 120 giorni dall'avvenuta conferma di assegnazione della dote; superato tale termine la dote decade e le risorse vengono rese nuovamente disponibili. È facoltà delle Province segnalare agli apprendisti ed imprese la cui prenotazione sia decaduta, gli organismi o reti di organismi di formazione titolari di richieste di erogazione di servizi analoghi;
9. l'organismo/rete di organismi accreditati svolge le attività e ne comunica la conclusione alla Provincia tramite il sistema informativo SINTESI
10. l'organismo/rete di organismi accreditati presenta alla Provincia la documentazione sottoscritta dall'apprendista e dall'impresa attestante l'avvenuta attività e ottiene la liquidazione dei servizi erogati.

14. Procedura di riparametrazione del valore della dote-apprendistato

Ciascun servizio è rendicontato in funzione del numero delle ore effettivamente erogate e fruite dai partecipanti in base alle regole di seguito esposte. Per ciascun servizio, inoltre, sono indicate le relative regole di riparametrazione.

Il servizio di:

- Formazione esterna apprendisti – competenze di base e trasversali (servizio a/A)

prevede la liquidazione proporzionale alla percentuale di frequenza di ciascun modulo formativo, secondo i seguenti criteri:

- frequenza effettiva minore o uguale al 20% della frequenza prevista: non viene riconosciuto alcun costo;
- frequenza effettiva maggiore del 20% e minore del 50% della frequenza prevista: riconoscimento del 50% del valore complessivo del modulo;
- frequenza effettiva uguale o maggiore del 50% e minore dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento dell'80% del valore complessivo del modulo;
- frequenza effettiva uguale o maggiore dell'80% della frequenza prevista: riconoscimento del 100% del valore complessivo del modulo.

I criteri sopra indicati si intendono applicati ad ogni singolo PIP.

15. Erogazione del contributo

La Provincia di Mantova liquida il valore dei servizi fruiti dai destinatari direttamente all'Operatore erogatore dei servizi sottoscritti nel PIP a chiusura degli stessi e dell'edizione/corso.

Il valore dei servizi verrà liquidato in un'unica soluzione al termine delle attività previste dal PIP a fronte di fattura/nota di accredito di pagamento emessa dall'operatore e intestata alla Provincia di Mantova, previa verifica della regolarità della documentazione ricevuta.

La domanda di liquidazione deve essere predisposta dall'operatore intestatario del PIP e inviata alla Provincia per mail PEC, sottoscritta dal legale rappresentante o da delegato con procura di firma e corredata da documento di identità del firmatario.

Verificata la regolarità della Domanda di liquidazione, la Provincia richiederà l'emissione di fattura/nota di accredito relativa alla domanda di liquidazione pervenuta direttamente dall'operatore titolare del PIP.

La fattura/nota di credito dovrà essere trasmessa in formato elettronico secondo le indicazioni dell'Ufficio Apprendistato.

Elementi di dettaglio sulla procedura e le modalità di liquidazione saranno contenuti nel "Guida alla presa in carico degli apprendisti con il sistema PIP/DOPE" che sarà a disposizione degli Operatori a seguito di pubblicazione del Catalogo Apprendistato.

16. Monitoraggio e controllo

Al fine di agevolare l'attività di monitoraggio sull'andamento delle attività ammesse al finanziamento, gli operatori dovranno presentare una relazione finale sulle attività svolte.

La Provincia di Mantova si riserva di procedere durante l'erogazione dei servizi previsti dalla dote o a conclusione della stessa, ma antecedentemente alla liquidazione finale, ad effettuare le verifiche "in loco" del servizio reso all'apprendista su base campionaria o su segnalazione.

Obiettivo della visita "in loco" è la verifica dell'effettiva e congrua erogazione e fruizione del servizio in linea con il PIP sottoscritto dall'apprendista, dall'azienda e dall'operatore accreditato.

Analogamente, la Provincia di Mantova si riserva la facoltà di predisporre attività di monitoraggio aventi ad oggetto, oltre all'andamento dei progetti finanziati, anche una valutazione degli esiti e dell'efficacia delle azioni attivate, attraverso la rilevazione della soddisfazione dei lavoratori e delle aziende.

Per tutto quanto non previsto dal presente documento, si rimanda ai Decreti regionali sopra richiamati ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

17. Informativa sul trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli art. 13-14 del GDPR (General Data Protection Regulation) 2016/679 e della normativa nazionale si informa che la Provincia di Mantova, in qualità di titolare, tratterà i dati personali conferiti dai partecipanti unicamente per le finalità di gestione della procedura di selezione, nonché successivamente per l'eventuale affidamento dell'incarico.

2. La domanda di partecipazione alla selezione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione al presente avviso raccolti presso l'interessato, si forniscono le seguenti informazioni:

a) Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del Trattamento dei dati:	Provincia di Mantova P.E.C. provinciadimantova@legalmail.it fax 0376-204348 tel. 0376-2041
Responsabile della Protezione dei dati:	Ai sensi dell'art.37 del GDPR la Provincia di Mantova ha nominato Responsabile della protezione dei dati (RDP) la Società Progetto Qualità e Ambiente S.r.l. con sede in Via Parigi, 38 46047 Porto Mantovano (MN), nella persona del sig. Armando Iovino contattabile all'indirizzo: armando.iovino@pqa.it P.E.C. PQASRL@LEGALMAIL.IT tel. 0376-387408

b) Finalità

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'ammissione alla selezione. I dati saranno trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura comparativa cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di conferimento di incarichi di collaborazione autonoma.

c) Oggetto dell'attività di trattamento

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici. I soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: - il personale dell'Amministrazione responsabile del procedimento di selezione; - i componenti della commissione esaminatrice; - altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o regolamento ovvero quando tale comunicazione sia necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali; sono altresì previste comunicazioni pubbliche relative alla procedura comparativa.

d) Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del Regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento. Le modalità di trattamento dei dati personali sono effettuate attraverso supporti cartacei e strumenti informatici e comprendono le operazioni o complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto b).

e) Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza adottando adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

f) Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi previsti dalla vigente normativa.

Indicativamente, i dati personali sono trattati dal personale dipendente dell'Amministrazione coinvolto nel procedimento e dai membri delle Commissioni designati dall'Amministrazione.

E' prevista la diffusione dei dati dei partecipanti anche mediante comunicazione degli esiti della procedura all'albo Pretorio informatico della Provincia di Mantova, nonché la pubblicazione su altre sezioni del sito Internet istituzionale della Provincia di Mantova. I dati potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della legge 241/90.

g) Periodo di conservazione dei dati

I dati trattati per tutto il tempo necessario all'espletamento della selezione e, successivamente alla conclusione del procedimento saranno conservati in conformità alle norme vigenti sulla conservazione della documentazione amministrativa.

h) Diritti dell'interessato

L'interessato gode del diritto di accesso ai dati che lo riguardano nonché dei diritti complementari di rettificare, aggiornare, completare i dati errati, incompleti o raccolti in modo non conforme alla legge, nonché il diritto di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento. A tal fine può rivolgersi a: Provincia di Mantova, Dirigente Responsabile dell'Area Funzioni delegate e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del Regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del Regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto b), procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del Regolamento stesso.

i) Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali secondo le procedure prescritte, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.